

## **STRUTTURA DEL CORSO:**

- **MODULO 1** – Accoglienza e Sicurezza e Ripasso (1 ora + 12 ore)
- **MODULO 2** – Progettazione, Documentazione e Test del Software (44 ore)
- **MODULO 3** – Pianificare una programmazione concorrente (33 ore)
- **MODULO 4** – I Requisiti SW (9 ore)

I.T.I. ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “DON LUIGI ORIONE”

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE – Prof. Antonio Izzo – Tecnologie progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni **Classe IV Sezione A – A.S. 2025/2026** LIBRO DI TESTO: Paolo Camagni – Riccardo Nikolassy “NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI 2” – Hoepli

**MODULO 1 - PRODOTTO: Accoglienza e Sicurezza e Ripasso**

<b>ISTITUTO</b>	<b>I.T.I. DON LUIGI ORIONE</b>		<b>SEDE ISTITUTO</b>	<b>FANO (PU)</b>	
<b>Settore</b>	<b>Tecnologico</b>		<b>Indirizzo</b>	<b>Informatica e telecomunicazioni</b>	
<b>A.S.</b>	<b>2025/2026</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</b>	<b>Classe</b>	<b>4<sup>^</sup></b>
<b>Periodo</b>	<b>Inizio</b>	<b>SETTEMBRE 2025</b>	<b>Fine</b>	<b>OTTOBRE 2025</b>	

**SEZIONE N. 1- Anagrafica UdA 1.1 - Progettazione Macro**

UdA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
FORMAZIONE GENERALE - AI SENSI DELL'ART.37 DEL D.LGS.81/08 - METODO DI LEZIONE IN CLASSE  <b>Ore : 1</b>	- CONCETTI DI PERICOLO, RISCHIO, DANNO, PREVENZIONE, PROTEZIONE - LUOGO DI LAVORO: PERICOLI E SEGNALETICA DI SICUREZZA - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) E COLLETTIVO CARATTERISTICI DEL SETTORE O COMPARTO DI APPARTENENZA DELL'AZIENDA  METODO DI LEZIONE IN CLASSE	APPLICARE LE NORMATIVEDI SETTORE SULLA SICUREZZA E LA TUTELA AMBIENTALE	NORMATIVE DI SETTORE, NAZIONALE E COMUNITARIA, SULLA SICUREZZA E LA TUTELA AMBIENTALE	TECNOLOGIE E PROGETTAZION E DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	EDUCAZIONE CIVICA

**Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA**

**Sezione 2 Progettazione Micro**

<b>Compito assegnato agli studenti</b>						
<b>GLI ALUNNI ASCOLTANO LA PRESENTAZIONE SUL TEMA DELLA SALUTE E SICUREZZA. I PRINCIPALI RISCHI IN CLASSE SONO: SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTA ACCIDENTALE</b>						
<b>Processo di lavoro</b>						
<b>n.</b>	<b>ore</b>	<b>Titolo</b>	<b>Contesto</b>	<b>Attività docente</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Prestazioni studenti</b>
1	1	LUOGHI DI LAVORO  PREVENZIONE E PROTEZIONE  METODO DI LEZIONE IN CLASSE	AULA: LAVORO PERSONALE	ILLUSTRA I CONCETTI DI: - RISCHIO, DANNO, PREVENZIONE, PROTEZIONE - LUOGO DI LAVORO: PERICOLI E SEGNALETICA - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) E COLLETTIVO CARATTERISTICI DEL SETTORE O COMPARTO DI APPARTENENZA DELL'AZIENDA	LEZIONI FRONTALI CON USO DI LIM	- RICONOSCERE PERICOLI E RISCHI - RICONOSCERE E RISPETTARE LA SEGNALETICA DI SICUREZZA - CORRETTA ESECUZIONE DEI CRITERI DI PREVENZIONE PER LA SALVAGUARDIA DI SALUTE E SICUREZZA - RICONOSCE, USA E MANTIENE IN CORRETTO STATO I D.P.I. E LE PROTEZIONI COLLETTIVE
<b>Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA</b>						
<b>COMPORAMENTO IN CLASSE</b>						
<b>Note per assistenza tecnica</b>						

**SEZIONE N. 1- Anagrafica Uda 1.2 – Progettazione Macro**

<b>Uda (Titolo/Monte ore)</b>	<b>Competenza/e</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Disciplina di riferimento</b>	<b>Discipline concorrenti</b>
<p><b>RIPASSO</b></p> <p><b>Ore : 12</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SVILUPPARE APPLICAZIONI INFORMATICHE PER RETI LOCALI O SERVIZI A DISTANZA</li> <li>- SCEGLIERE DISPOSITIVI E STRUMENTI IN BASE ALLE LORO CARATTERISTICHE FUNZIONALI; REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I SISTEMI OPERATIVI</li>   <li>- FASI E MODELLI DI GESTIONE DI UN CICLO DI SVILUPPO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I SISTEMI OPERATIVI</li> <li>- LA GESTIONE DEL PROCESSORE</li> <li>- La GESTIONE DELLA MEMORIA</li> <li>- IL FILE SYSTEM</li> <li>- I MODELLI CLASSICI DI SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI</li> </ul>	<p>LABORATORI DI INFORMATICA</p> <p>(TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI)</p>	<p>DISCIPLINE DI LABORATORIO</p>

**Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla Uda**

**Sezione 2 Progettazione Micro**

<b>Compito assegnato agli studenti</b>						
GLI ALUNNI ASCOLTANO LA PRESENTAZIONE SUL TEMA DELLA SALUTE E SICUREZZA IN UN LABORATORIO D'INFORMATICA. IL PRINCIPALE RISCHIO E' RAPPRESENTATO DAL RISCHIO ELETTRICO.						
<b>Processo di lavoro</b>						
n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	10	- I SISTEMI OPERATIVI	AULA: LAVORO PERSONALE	ILLUSTRA I CONCETTI DI:  - I SISTEMI OPERATIVI  - LA GESTIONE DEL PROCESSORE E DELLA MEMORIA  - IL FILE SYSTEM	LEZIONI FRONTALI CON USO DI LIM	RELAZIONANO I CONCETTI ESPOSTI DAL DOCENTE
	2	- FASI E MODELLI DI GESTIONE DI UN CICLO DI SVILUPPO		- I MODELLI CLASSICI DI SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI		
<b>Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA</b>						
VERIFICA SCRITTA – INTERROGAZIONI ORALI						
<b>Note per assistenza tecnica</b>						

I.T.I. ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “DON LUIGI ORIONE”

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE – Prof. Antonio Izzo – Tecnologie progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni **Classe IV Sezione A – A.S. 2025/2026** LIBRO DI TESTO: Paolo Camagni – Riccardo Nikolassy “NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI 2” – Hoepli

**MODULO 2 - PRODOTTO: Progettazione, Documentazione e Test del Software**

<b>ISTITUTO</b>	<b>I.T.I. DON LUIGI ORIONE</b>		<b>SEDE ISTITUTO</b>	<b>FANO (PU)</b>	
<b>Settore</b>	<b>Tecnico</b>		<b>Indirizzo</b>	<b>Informatica e telecomunicazioni</b>	
<b>A.S.</b>	<b>2025/2026</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</b>	<b>Classe</b>	<b>4<sup>^</sup></b>
<b>Periodo</b>	<b>Inizio</b>	<b>OTTOBRE 2025</b>	<b>Fine</b>	<b>FEBBRAIO 2026</b>	

**SEZIONE N. 1- Anagrafica Uda 2.1 - Progettazione Macro**

Uda (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
TECNICHE DI PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEL SOFTWARE  <b>Ore : 19</b>	- SCEGLIERE DISPOSITIVI E STRUMENTI IN BASE ALLE LORO CARATTERISTICHE FUNZIONALI; - REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI	- IL MODELLO DI SVILUPPO OOP.  - DOCUMENTARE IL PROGETTO SW.	- ASTRAZIONI, OGGETTI E CLASSI .  - TIPOLOGIA E CICLO DI VITA DEI DOCUMENTI, DOCUMENTARE UN PROGETTO OOP, IL LINGUAGGIO UML.	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	SISTEMI E RETI INFORMATICHE  TELECOMUNICAZIONI

**Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla Uda**

--

**Sezione 2 Progettazione Micro**

**Compito assegnato agli studenti**

**GLI STUDENTI DEVONO SIMULARE LA PROGETTAZIONE DI UN SOFTWARE DEFINENDO LE FASI DEL PROCESSO**

**Processo di lavoro**

n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	6	IL MODELLO DI SVILUPPO OOP	AULA	ILLUSTRA AGLI ALUNNI : ASTRAZIONI, OGGETTI E CLASSI	LEZIONI FRONTALI CON L'AUSILIO DELLA LIM	GLI ALUNNI RELAZIONANO I CONCETTI SPIEGATI DAL DOCENTE GLI ALUNNI SVOLGONO ESERCIZI IN CLASSE E A CASA
2	13	DOCUMENTARE IL PROGETTO SW	AULA	ILLUSTRA AGLI ALUNNI : TIPOLOGIA E CICLO DI VITA DEI DOCUMENTI, DOCUMENTARE UN PROGETTO OOP, IL LINGUAGGIO UML	LEZIONI FRONTALI CON L'AUSILIO DELLA LIM	GLI ALUNNI RELAZIONANO I CONCETTI SPIEGATI DAL DOCENTE GLI ALUNNI SVOLGONO ESERCIZI IN CLASSE E A CASA

**Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA**

**GRADO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI IN GRUPPO**

**GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE SUI LAVORI DI CASA**

**VERIFICA SCRITTA – INTERROGAZIONI ORALI**

**Note per assistenza tecnica**

I.T.I. ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “DON LUIGI ORIONE”

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE – Prof. Antonio Izzo – Tecnologie progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni **Classe IV Sezione A – A.S. 2025/2026** LIBRO DI TESTO: Paolo Camagni – Riccardo Nikolassy “NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI 2” – Hoepli



**SEZIONE N. 1- Anagrafica Uda 2.2 - Progettazione Macro**

UdA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
GESTIONE VERSIONI SOFTWARE  <b>Ore : 6</b>	- SCEGLIERE DISPOSITIVI E STRUMENTI IN BASE ALLE LORO CARATTERISTICHE FUNZIONALI; - REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI	- LA GESTIONE DELLE VERSIONI SOFTWARE.  - VCS (Version Control System) <u>CENTRALIZZATI</u> E VCS <u>DISTRIBUITI</u> :GIT.	- I SOFTWARE PER IL VERSIONING DEL CODICE.  - I PRINCIPI DI GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE MEDIANTE VCS CENTRALIZZATI E DISTRIBUITI.	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI E DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	SISTEMI E RETI INFORMATICA

**Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA**

Sezione 2 Progettazione Micro						
Compito assegnato agli studenti						
GLI STUDENTI DEVONO GESTIRE LO SVILUPPO DI UN SOFTWARE TRAMITE UN "VCS" CENTRALIZZATO E DISTRIBUITO						
Processo di lavoro						
n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	3	LA GESTIONE DELLE VERSIONI SOFTWARE	AULA E LABORATORIO DI INFORMATICA	ILLUSTRA AGLI ALUNNI : I SOFTWARE PER IL VERSIONING DEL CODICE	LEZIONI FRONTALI CON L'AUSILIO DELLA LIM	RELAZIONA I CONCETTI ESPOSTI DAL DOCENTE
2	1,5	VCS (Version Control System) <u>CENTRALIZZATI</u> . SUBVERSION	AULA E LABORATORIO DI INFORMATICA	ILLUSTRA AGLI ALUNNI : I PRINCIPI DI GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE MEDIANTE VCS CENTRALIZZATI	LEZIONI FRONTALI CON L'AUSILIO DELLA LIM	RELAZIONA I CONCETTI ESPOSTI DAL DOCENTE ANALIZZA LE PRINCIPALI CRITICITÀ DEI VCS CENTRALIZZATI
3	1,5	VCS <u>DISTRIBUITI</u> :GIT	AULA E LABORATORIO DI INFORMATICA	ILLUSTRA AGLI ALUNNI : I PRINCIPI DI GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE MEDIANTE VCS DISTRIBUITI	LEZIONI FRONTALI CON L'AUSILIO DELLA LIM	RELAZIONA I CONCETTI ESPOSTI DAL DOCENTE UTILIZZA UN VCS DISTRIBUITO PER LA GESTIONE DI UN PROBLEMA REALE
Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA						
<b>GRADO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI IN GRUPPO</b>						
<b>GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE SUI LAVORI DI CASA</b>						
<b>VERIFICA SCRITTA – INTERROGAZIONI ORALI</b>						

**SEZIONE N. 1- Anagrafica Uda 2.3 - Progettazione Macro**

UdA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
TEST DEL SOFTWARE  <b>Ore : 19</b>	- SCEGLIERE DISPOSITIVI E STRUMENTI IN BASE ALLE LORO CARATTERISTICHE FUNZIONALI; - REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI	- VERIFICA E VALIDAZIONE DEL SW.  - VERIFICA STATICA E DINAMICA.	- CONCETTI FONDAMENTALI DELLA FASE DI TEST E LE TECNICHE DI DEBUGGING.  - CONCETTI FONDAMENTALI DELLA VERIFICA STATICA E DI QUELLA DINAMICA.	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	SISTEMI E RETI INFORMATICI

**Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla Uda**

I.T.I. ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “DON LUIGI ORIONE”

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE – Prof. Antonio Izzo – Tecnologie progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni **Classe IV Sezione A – A.S. 2025/2026** LIBRO DI TESTO: Paolo Camagni – Riccardo Nikolassy “NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI 2” – Hoepli

<b>Sezione 2 Progettazione Micro</b>						
<b>Compito assegnato agli studenti</b>						
<b>GLI STUDENTI DEVONO VALUTARE I TEST DA CONDURRE PER UN PROGETTO SW DI ESEMPIO</b>						
<b>Processo di lavoro</b>						
<b>n.</b>	<b>ore</b>	<b>Titolo</b>	<b>Contesto</b>	<b>Attività docente</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Prestazioni studenti</b>
1	10	VERIFICA E VALIDAZIONE DEL SW	AULA E LABORATORIO DI INFORMATICA	SPIEGA I CONCETTI FONDAMENTALI DELLA FASE DI TEST E LE TECNICHE DI DEBUGGING	LEZIONI FRONTALI CON L'AUSILIO DELLA LIM	RELAZIONA I CONCETTI ESPOSTI DAL DOCENTE
2	9	VERIFICA STATICA E DINAMICA	AULA E LABORATORIO DI INFORMATICA	SPIEGA I CONCETTI FONDAMENTALI DELLA VERIFICA STATICA E DI QUELLA DINAMICA	LEZIONI FRONTALI CON L'AUSILIO DELLA LIM	RELAZIONA I CONCETTI ESPOSTI DAL DOCENTE
<b>Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA</b>						
<b>GRADO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI IN GRUPPO</b>						
<b>GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE SUI LAVORI DI CASA</b>						
<b>VERIFICA SCRITTA – INTERROGAZIONI ORALI</b>						

I.T.I. ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “DON LUIGI ORIONE”

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE – Prof. Antonio Izzo – Tecnologie progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni **Classe IV Sezione A – A.S. 2025/2026** LIBRO DI TESTO: Paolo Camagni – Riccardo Nikolassy “NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI 2” – Hoepli

**MODULO 3 - PRODOTTO: Pianificare una Programmazione Concorrente**

<b>ISTITUTO</b>	<b>I.T.I. DON LUIGI ORIONE</b>		<b>SEDE ISTITUTO</b>	<b>FANO (PU)</b>	
<b>Settore</b>	<b>Tecnico</b>		<b>Indirizzo</b>	<b>Meccanico, mecatronico ed energia; Informatica e telecomunicazioni</b>	
<b>A.S.</b>	<b>2025/2026</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</b>	<b>Classe</b>	<b>4<sup>^</sup></b>
<b>Periodo</b>	<b>Inizio</b>	<b>FEBBRAIO 2026</b>	<b>Fine</b>	<b>APRILE 2026</b>	

**SEZIONE N. 1- Anagrafica UdA 3.1 – Progettazione Macro**

UdA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
PROGRAMMAZIONE CONCORRENTE  <b>Ore : 33</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SVILUPPARE APPLICAZIONI INFORMATICHE PER RETI LOCALI O SERVIZI A DISTANZA;</li> <li>- GESTIRE PROGETTI SECONDO LE PROCEDURE E GLI STANDARD PREVISTI DAI SISTEMI AZIENDALI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA.</li> <li>- GESTIRE PROCESSI PRODUTTIVI CORRELATI A FUNZIONI AZIENDALI;</li> <li>- REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE CONCORRENTE.</li>   <li>- INTER-PROCESS COMMUNICATION.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I CONCETTI FONDAMENTALI DELLA PROGRAMMAZIONE CONCORRENTE.</li> <li>- LE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE VARIABILI DI CONDIZIONE PER LA SINCRONIZZAZIONE.</li> <li>- IL FENOMENO DI DEADLOCK. PROBLEMATICHE E METODI PER SCONGIURARLO.</li> <li>- IL CONCETTO DI PIPE E FIFO NELLA ESECUZIONE DEI PROCESSI</li> <li>- LA TECNICA DEI “SEMAFORI” PER LA CONDIVISIONE DELLA MEMORIA</li> </ul>	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	SISTEMI E RETI INFORMATICHE

**Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA**

<b>Sezione 2 Progettazione Micro</b>						
<b>Compito assegnato agli studenti</b>						
<b>GLI ALUNNI DEVONO SAPER APPLICARE LE TECNICHE BASE DELLA PROGRAMMAZIONE CONCORRENTE.</b>						
<b>Processo di lavoro</b>						
<b>n.</b>	<b>ore</b>	<b>Titolo</b>	<b>Contesto</b>	<b>Attività docente</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Prestazioni studenti</b>
1	20	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE CONCORRENTE	AULA	ESPONE I CONCETTI FONDAMENTALI DELLA PROGRAMMAZIONE CONCORRENTE ESPONE LE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE VARIABILI DI CONDIZIONE PER LA SINCRONIZZAZIONE SPIEGA IL FENOMENO DI DEADLOCK. PROBLEMATICHE E METODI PER SCONGIURARLO	LEZIONI FRONTALI CON L'AUSILIO DELLA LIM	RELAZIONA I CONCETTI ESPOSTI DAL DOCENTE
2	13	INTER-PROCESS COMMUNICATION	AULA	ILLUSTRRA IL CONCETTO DI PIPE E FIFO NELLA ESECUZIONE DEI PROCESSI ILLUSTRRA LA TECNICA DEI "SEMAFORI" PER LA CONDIVISIONE DELLA MEMORIA	LEZIONI FRONTALI CON L'AUSILIO DELLA LIM	RELAZIONA I CONCETTI ESPOSTI DAL DOCENTE
<b>Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA</b>						
<b>GRADO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI IN GRUPPO</b>						
<b>GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE SUI LAVORI DI CASA</b>						
<b>VERIFICA SCRITTA – INTERROGAZIONI ORALI</b>						

**MODULO 4 - PRODOTTO: I Requisiti SW**

<b>ISTITUTO</b>	<b>I.T.I. DON LUIGI ORIONE</b>		<b>SEDE ISTITUTO</b>	<b>FANO (PU)</b>	
<b>Settore</b>	<b>Tecnico</b>		<b>Indirizzo</b>	<b>Meccanico, mecatronico ed energia; Informatica e telecomunicazioni</b>	
<b>A.S.</b>	<b>2025/2026</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</b>	<b>Classe</b>	<b>4<sup>^</sup></b>
<b>Periodo</b>	<b>Inizio</b>	<b>MAGGIO 2026</b>	<b>Fine</b>	<b>MAGGIO 2026</b>	

**SEZIONE N. 1- Anagrafica Uda 4.1 – Progettazione Macro**

Uda (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
I REQUISITI DEL SW  <b>Ore : 9</b>	- SVILUPPARE APPLICAZIONI INFORMATICHE PER RETI LOCALI O SERVIZI A DISTANZA; - GESTIRE PROGETTI SECONDO LE PROCEDURE E GLI STANDARD PREVISTI DAI SISTEMI AZIENDALI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA. - GESTIRE PROCESSI PRODUTTIVI CORRELATI A FUNZIONI AZIENDALI; - REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE	- LA CLASSIFICAZIONE, LA VERIFICA E LA VALIDAZIONE DEI REQUISITI .  - LE SPECIFICHE SW E LA LORO VALIDAZIONE	- CLASSIFICAZIONE PER REQUISITI UTENTI E DI SISTEMA. - TIPI DI REQUISITI. - VERIFICA E VALIDAZIONE DEI REQUISITI  - CONTROLLO DEGLI SPECIFICI PARAMETRI PER LA VALIDAZIONE . - LA CONVALIDA DELLE SPECIFICHE.	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	SISTEMI E RETI INFORMATICHE

**Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla Uda**

--

<b>Sezione 2 Progettazione Micro</b>
--------------------------------------

<b>Compito assegnato agli studenti</b>
--

<b>GLI ALUNNI DEVONO SAPER APPLICARE LE TECNICHE BASE DELLA PROGRAMMAZIONE CONCORRENTE.</b>
---

<b>Processo di lavoro</b>
---------------------------

n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	6	LA CLASSIFICAZIONE, LA VERIFICA E LA VALIDAZIONE DEI REQUISITI	AULA	ESPONE CLASSIFICAZIONE PER REQUISITI UTENTI E DI SISTEMA ESPONE TIPI DI REQUISITI SPIEGA VERIFICA E VALIDAZIONE DEI REQUISITI	LEZIONI FRONTALI CON L'AUSILIO DELLA LIM	RELAZIONA I CONCETTI ESPOSTI DAL DOCENTE
2	3	LE SPECIFICHE SW E LA LORO VALIDAZIONE	AULA	ILLUSTRA CONTROLLO DEGLI SPECIFICI PARAMETRI PER LA VALIDAZIONE ILLUSTRA LA CONVALIDA DELLE SPECIFICHE	LEZIONI FRONTALI CON L'AUSILIO DELLA LIM	RELAZIONA I CONCETTI ESPOSTI DAL DOCENTE

<b>Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA</b>
---

<b>GRADO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI IN GRUPPO</b>
--

<b>GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE SUI LAVORI DI CASA</b>
---

<b>VERIFICA SCRITTA – INTERROGAZIONI ORALI</b>
--